

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

I tifosi tortonesi nel tempio della Virtus



BASKET Pag. 13-14

LA VIRTUS È UN MURO

Leoni battuti nel finale (77-73) in gara1 e nettamente (91-70) in gara2: martedì l'ultima occasione per allungare la serie

GIOVANILI Pag. 11

L'ACQUI UNDER 18 RE DEL PIEMONTE

Poker secco all'Arona in finale adesso via alla fase nazionale



L'Acqui festeggia

PROMOZIONE Pag. 8-9

LUESE A FORZA 4: MANCA UN PUNTO

Novese, solo pari a S. Stefano Belbo

Russo festeggiato dopo un gol



L'Appennino 2020

CICLISMO Pag. 3

GIOVEDÌ PARTE L'APPENNINO 2022

Overall punta a passare 'Continental'

VOLLEY Pag. x

FINISCONO I SOGNI

Occimiano e Alessandria vanno ko
Valenza sconfitta e retrocessa
Gavi, la prima vittoria non basta

PRIMA CATEGORIA Pag. 10

IL FELIZZANO CORSARO "VEDE" LA PROMOZIONE JCP: TUTTO RIMANDATO

Il Solero perde a Canelli e retrocede
Ultimo turno di fuoco in testa e in coda
per i piazzamenti playoff e playout

G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA Napoletano di nascita ma alessandrino d'adozione, da tempo nel gotha delle arti marziali a livello nazionale e internazionale

Saviano, maestro senza confini

Sabato ha conquistato la medaglia d'oro all'Italian BJJ Open, ma dal Kung fu alla Kickboxing passando per grappling e Jiu Jitsu la lista dei suoi successi è infinita

Alessandria (AI)
Laura Zambianchi

Quello di Giuseppe "Pino" Saviano è un nome conosciutissimo nel gotha delle arti marziali nazionali e internazionali. Napoletano di nascita (di Ottaviano) ma alessandrino di adozione, il marzialista classe 1969 è una presenza fissa nel circuito, dove si è guadagnato rispetto e stima grazie a una carriera costruita con serietà e passione, oltre a innumerevoli podi e risultati ai massimi livelli. Lo abbiamo intervistato prima che partisse per Firenze dove, sabato 28 maggio, ha conquistato la medaglia d'oro all'Italian BJJ Open (Master cintura marrone). Il neocampione d'Italia, che quando non è in palestra svolge la professione di operatore chimico, ha debuttato agonisticamente sul taraflex: «Ho iniziato con la pallavolo – racconta – e poi, per vari motivi, complice mio padre che pensava che qualche scappellotto mi avrebbe fatto bene (ride,

n.d.r.) mi sono avvicinato alle arti marziali, ma in realtà è successo il contrario: gli scappellotti li davo io! Dai 13 ai 15 anni ho praticato Kung fu, finché la mia strada non si è incrociata con quella del maestro Nino Barresi e sono quindi passato alla Kickboxing, a Tortona ma anche a Voghera, dove ho avuto l'onore di allenarmi con pugili di grande caratura professionale e umana come il grande Giovanni Parisi». Istruttore e agonista, Pino ha fondato la squadra agonistica A.S.D. Sparta Team ad Alessandria, dove forma nuovi kickboxer con i valori cardine su cui le arti marziali fanno perno. «Ci prepariamo sempre come se dovessimo partecipare a un campionato mondiale – spiega – e dai miei agonisti esigo sempre che siano ben preparati se vogliono salire sul ring. È inutile girarci intorno: il combattimento non va mai preso sotto gamba e bisogna essere pronti. Le parole chiave sono allena-



Saviano sul podio a Firenze questo weekend

mento e tanta, tantissima ripetizione». Maestro e agonista di grappling e Jiu Jitsu Brasiliano (presso l'Accademia casalese "Alliance" del prof. Sandro Spampinato), nel BJJ Pino è cintura marrone quarto grado, in odore di cintura nera, e nel suo curriculum vanta un numero impressionante di titoli di

BBJ e Kick, tra cui un doppio titolo italiano, un doppio titolo europeo, un argento e un bronzo agli europei, due titoli italiani di Kickboxing, oltre a «vari eventi di contorno». Tra un podio e l'altro il marzialista ha fatto la guardia del corpo a personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo quali Nedved, Mancini e Viali, per citarne alcuni. «Adesso il mio obiettivo è quello di tirare su i ragazzi nel migliore dei modi e di mettere i miei insegnamenti a disposizione di chi ne ha bisogno, ragazzi e ragazze vittime di bullismo per esempio». L'istruttore precisa, però, che «insegno a difendere, non ad attaccare, e se dovessi scoprire che tra i miei allievi ci sono dei bulli, mostrerei subito la porta». Dopo il successo fiorentino, Pino tornerà ad allenarsi per il prossimo europeo perché «con l'agonismo mi sento vivo».



Pino Saviano in allenamento

GOLF Grande successo per la gara a coppie con formula louisiana, vinta dall'ex milanista Nava

Serravalle, doppio spettacolo di sport

Spettacolare anche il concorso di eleganza per auto d'epoca McArthur-Glen

Serravalle Scrivia (AI)
Ezio Bruzzesi

Grande successo per il Club Italia Golf Day, una gara con formula di gioco louisiana a coppie, andata in scena sabato scorso al Golf Club di Serravalle Scrivia. La classifica finale della competizione ha visto al primo posto lordo la coppia formata da Lorenzo Bono e Mario Luigi Gianetti, mentre il primo posto netto è stato conquistato da Lodovico e Stefano Nava (una presenza, quest'ultima, che non è passata inosservata: è

stato uno dei calciatori protagonisti della finale di Champions League vinta nel 1994 dal Milan nel ciclo di vittorie sotto la presidenza Berlusconi). Il premio per la prima coppia mista è andato a Andrea Baghino e Monica Mondini. Riconoscimenti degni di nota arrivati anche per Massimo Gazzaniga e Sandro Setta (secondo netto), Giovanni Rossanigo e Giulietta Cabras (terzo netto), Giuseppe Ferrari e Silvia Susa (nearest to the pin) e Ludovico Nava e Claudia Susa (per il longest drive).

Parallelamente una spruzzata di automobilismo: si è svolto infatti anche il "concorso di eleganza" McArthur-Glen Serravalle Design Outlet, con protagoniste le automobili dei soci del Club Italia: il premio per l'auto meglio restaurata se l'è aggiudicato Pigi Robutti per la sua Ferrari 328 GTS. La Fiat 500 Belvedere del 1954 di Alberto Boccazzi è stata giudicata l'auto meglio conservata, mentre il titolo di "Best of Show" è andato a Silvano Cima con la sua straordinaria Lancia Aurelia B 20.



Le vetture in mostra all'Outlet di Serravalle

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

CENT'ANNI IN SOLITUDINE

Ieri, sabato 28, era il centesimo anniversario della vittoria dello scudetto da parte della Novese; probabilmente la mia visione sarà influenzata dalla vicinanza geografica, ma mi pare un traguardo sportivo che non sia più stato raggiunto né da una squadra espressione di un paese così piccolo – Casale è già una piccola città, non un grande paese – né da una società sportiva differente all'interno del territorio novese. A fronte di questo straordinario risultato, l'amministrazione comunale ha risposto con una celebrazione altrettanto straordinaria, ma in senso negativo: silenzio assoluto fino a giovedì mattina, quando in un comunicato stampa è stata ufficializzata la rinuncia a qualsiasi tipo di celebrazione pubblica – e no, non tiriamo in ballo la scusa della pandemia di coronavirus perché per qualsiasi altro tipo di evento aggregativo del sabato sera si stanno facendo i salti mortali – preferendo limitarsi a un lavoconico: «Per un primo momento celebrativo, l'Amministrazione comunale ha predisposto la realizzazione di un gagliardetto commemorativo che verrà distribuito alle attività commerciali del centro storico al termine dell'attuale stagione sportiva. I festeggiamenti per l'anniversario dello scudetto si svolgeranno, come previsto, in autunno.» Sorvolando sul fatto che la 'previsione' di posticipare in autunno i festeggiamenti non è mai stata esplicitata da nessuna parte, non ci sono precedenti di un avvenimento così importante festeggiato quattro mesi dopo: sarebbe come rifare a settembre la Via Crucis dal vivo e sorprendersi se qualcuno avanzasse delle critiche. In un momento in cui si parla quasi ossessivamente di 'promozione del territorio' e 'valorizzazione delle eccellenze locali', al punto di recarsi fino in Svizzera per far conoscere, fra le altre, anche la zona del Novese, sarebbe utile mostrare lo stesso metro di valutazione con tutti gli eventi.



CICLISMO La società novese è al lavoro per compiere l'atteso passo verso la categoria superiore

Overall "scatta" verso il professionismo?

L'annuncio del team manager Massimo Subbrero: «Nel 2023 contiamo di allestire una formazione di categoria "Continental", in sinergia con l'ASD Velo Val Fontanabuona

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Uno è l'appuntamento ciclistico (riservato ai professionisti) più importante e rappresentativo per il nostro territorio. L'altra è la società che, ormai da più di un quarto di secolo, porta in alto il nome (e i colori) delle "Terre dei Campionissimi" in giro per la Penisola (e, in alcuni fine settimana, anche al di fuori dei confini nazionali, ndr). Non è un caso, dunque, se i primi segnali sul futuro – a medio e lungo termine – dell'Overall Tre Colli Cycling Team di Novi Ligure sono

stati rivelati giovedì scorso (a Pasturana), nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'83° "Giro dell'Appennino". «Voglio darvi una piccola "bambetta" in anteprima – ha chiosato, al termine dell'evento, Massimo Subbrero, team manager (mentre in ammiraglia c'è la figlia Linda) del sodalizio novese nonché sindaco del paese che, per il terzo anno consecutivo, ospiterà la partenza della storica competizione organizzata dall'US Pontedecimo di Genova –. Insieme a Roberto Fortunato (presidente dell'ASD Velo Val Fontanabuona,

società che ha già alle spalle due anni nel mondo del professionismo, nonché responsabile delle pubbliche relazioni di Overall) stiamo lavorando per provare ad allestire, già a partire dal 2023, una formazione di categoria "Continental". Il prossimo anno speriamo di essere al via della gara, quindi tenete un posto per noi fra le ventiquattro squadre invitate». Una "boutade", rivolta anche in modo un po' scherzoso (ma non troppo) al gruppo di lavoro guidato da Enrico Costa, che a Pasturana sembra aver trovato la sua oasi felice (e ideale) dopo le

parentesi (temporaneamente archiviate) di Novi Ligure e dell'Outlet di Serravalle Scrivia (luogo di ritrovo fino al 2019). Nei prossimi mesi, però, la compagine novese proverà effettivamente a compiere il passo verso il mondo del professionismo (la categoria "Continental" si colloca alle spalle del circuito "World Tour" e delle squadre "Pro Tour"). D'altronde è dal 1988, con l'ormai ex "Spinettese – Girardengo", che la società piemontese "sforna" dei profili di assoluto livello. Basti pensare a Umberto Marengo, "re" delle fughe al Giro d'Italia del 2021, e al rumeno Eduard Grosu (vincitore del Tour dell'Estonia del 2014), attesi protagonisti con le divise del team "Drone Hopper". E poi ecco Luca Cibrario, fresco di firma con il team Beltrami TSA – Tre Colli, e Matteo Bertrand, che ha sposato la causa del team Meridiana Kamen. Insomma, gli esempi, in tal senso, non mancano. Sono tanti i giovani che sono transitati dalle parti del Museo dei Campionissimi di Novi Ligure per poi spiccare il volo in altre società professionistiche. Ora, anche grazie all'accordo siglato con il team genovese "ASD Velo Val Fontanabuona", si proverà a compiere il tanto atteso passo in avanti (sempre nel nome di Tarcisio Persegona, l'imprenditore di origini parmensi, ma con solide radici nel nostro territorio, che, da grande appassionato della specialità, ha portato la "sua" Tre Colli nel mondo del ciclismo). I risultati ottenuti

CICLISMO Il 1 giugno sul Passo della Bocchetta

Overall per l'Ucraina

Pontedecimo (Ge)
Luca Piana

S'intitola "Pedaliamo per la Pace" l'iniziativa promossa dall'US Pontedecimo in occasione dell'edizione numero 83 del Giro dell'Appennino. L'appuntamento è per mercoledì primo giugno, con una "tappa speciale" che si concluderà sul Passo della Bocchetta alle ore 12.00. La partenza, invece, è prevista alle 11.00 dal centro commerciale L'Aquilone di Genova e, sul versante opposto, da Voltaggio. Quest'ultimo percorso verrà affrontato dagli atleti dell'Overall Tre Colli Cycling Team e da alcuni ciclamatori. Davanti ai Cippi di Coppi e Ghiglione verrà deposto un mazzo di fiori e i presenti riceveranno la benedizione dai parroci di Pontedecimo e di Campomorone. «Per il ciclismo è impensabile escludere un atleta perché c'è una nazione in guerra ma quest'anno la nostra vita ha impattato con una realtà che credevamo lontana, che tutti noi ritenevamo un'esperienza della storia – spiega Enrico Costa, presidente dell'US Pontedecimo –. Nell'albo d'oro della nostra manifestazione non mancano vincitori di nazionalità rus-

sa, sono Eugenij Berzin, Pavel Tonkov e Serguei Firsanov, quest'ultimo con la maglia di una squadra esclusa quest'anno dalle competizioni perché affiliata in Russia; avremo sicuramente in futuro vincitori ucraini. È così che abbiamo deciso di dare una testimonianza contro tutte le guerre, una testimonianza per la pace, con una pedalata alla vetta simbolo della nostra gara, il Passo della Bocchetta: una manifestazione in cui risalteranno i colori giallo e blu dell'Ucraina». Grazie al sostegno del general manager Gianni Savio, saranno presenti gli atleti del team Drone Hopper-Androni Giocattoli in gara il giorno successivo, con Andrii Ponomar, il campione ucraino in carica che fa parte dell'organico 2022. Parteciperà anche il campione ucraino Under 23 in carica, Maksym Bilyi. Hanno già dato l'adesione la Campionessa del Mondo Edita Pucinskaitė, lituana, l'ex professionista genovese Luca Raggio, che vestirà la maglia della nazionale Ucraina ricevuta in dono da Bilyi quando erano compagni di squadra, Davide Rebellin, più volte sul podio del Giro dell'Appennino e ancora in gara, a 51 anni, il giorno successivo.



CICLISMO Partenza da Pasturana alle 10.45, passaggi a Novi e Gavi. Arrivo nel centro di Genova, 20 squadre al via di cui tre World Tour

Tutti contro Polanc al Giro dell'Appennino

Torna la corsa organizzata dall'US Pontedecimo: appuntamento il 2 giugno

Pasturana (Al)
Luca Piana

Il primo anno è stato quello più complicato, se non altro per tutte le difficoltà legate al "Covid-19". «Improvvisamente, in piena pandemia (nel 2020), la nostra piccola realtà si è trovata a confronto con il Comune di Genova durante tutte le riunioni organizzative effettuate nelle settimane antecedenti rispetto alla gara – ha ricordato, in occasione della presentazione dell'edizione 2022 del Giro dell'Appennino, Massimo Subbrero, sindaco di Pasturana –. Eppure non ci siamo mai "spaventati" e, anche grazie all'aiuto della Protezione Civile, della polizia municipale e delle forze dell'ordine che ci hanno sempre spronato, ora possiamo andare avanti». Lo scorso 24 giugno, invece, arrivò la conferma di quanto di buono fatto appena pochi mesi prima (l'edizione numero 81, infatti, si disputò – dopo un primo rinvio – intorno a metà settembre,

proprio a pochi giorni dall'inizio dei Mondiali assegnati in extremis all'Emilia Romagna, ndr). Ora il paese è pronto a scrivere un nuovo capitolo di una storia appassionante, che va oltre i confini dello sport. L'appuntamento è per giovedì 2 giugno, a partire dalle h 9.00. Prima della partenza (prevista alle 10.45 da via Roma) della storica competizione organizzata dall'US Pontedecimo, infatti, è in programma il foglio firma (davanti alle scuole del paese) e la sfilata dei bambini (in bicicletta) e della banda. Presente in sala anche Marina Coppi, figlia del grande Fausto che, nel 1955, ottenne la sua ultima vittoria in una gara in linea proprio al Giro dell'Appennino. Come già avvenuto in passato, la gara prenderà il via con un trasferimento fino allo stabilimento della Elah Dufour, sede di partenza ufficiale. L'evento, poi, toccherà i comuni di Serravalle, Cassano, Villaveria, Pozzolo, Novi, Pasturana

(sede del 1° degli 8 Traguardi Volanti), Basaluzzo, Francavilla, Gavi, Carosio, Voltaggio e Fraconalto (primo – di cinque – Gran Premio della Montagna), prima di sconfinare in Liguria. L'arrivo è previsto intorno alle ore 16.00 in via XX Settembre, nel cuore di Genova, dopo 191,7 km di gara. Dopo il successo riscontrato – sia da parte del pubblico sia dagli addetti ai lavori – nella primavera del 2021, gli organizzatori hanno deciso di confermare la salita al Santuario della Guardia, in abbinata alla parte più dura della salita alla Bocchetta (dopo la rinuncia dello scorso anno, causa frana) sino a località Vixella. È nel tratto più duro che, dodici mesi fa, Ben Hermans (Israel Start Up Nation) staccò tutti in vista di un arrivo in solitaria nel centro storico del capoluogo ligure. Quest'anno proverà ad emularlo un altro Hermans, Quinten (Intermarché-Wanty-Gobert) 2° alla Liège-Bastogne-Liège, dietro

al fenomeno Remco Evenepoel. Nell'elenco c'è anche Jan Polanc (UAE Team Emirates), vincitore dell'ultimo Trofeo Laigueglia e capoclassifica provvisorio del 5° Challenge Liguria. Al via sono attese 20 squadre, di cui 3 categoria "World Tour" (oltre alle già citate ci sarà anche la Israel Start Up Nation), per un totale di circa 140 corridori. Non ci sarà, un po' a sorpresa, la Nazionale Italiana che, stando alla versione degli organizzatori, avrebbe deciso di ridurre il programma stagionale (delle corse): «Di questo siamo rammaricati – ha aggiunto Subbrero –. Negli ultimi anni siamo riusciti a far indossare la divisa azzurra a uno dei nostri atleti». Una consuetudine che sarebbe piaciuta anche a Tarcisio Persegona, compianto imprenditore parmense (cui è dedicato il Traguardo Volante di Voltaggio, a pochi metri dalla sede della "sua" Tre Colli) che si è sempre speso a favore del mondo del pedale.



DAL 27
MAGGIO
AL 5
GIUGNO

OFFERTE GRANDIOSE

**CARTA VANTAGGI
SCONTO
40%**

€ 2,99
al 1 3,99

Olio extra vergine di oliva delicato 75 cl
MONINI

**SCONTO
52%**

€ 1,79
al 0,15

Acqua minerale naturale
1,5 l x 8
SANT'ANNA

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

**QUALITÀ
ROSSA**

**MAXI FORMATO
6
PACCHETTI DA
250g - 1,5 kg**

CAFFÈ MACINATO 6x250g e
IDEALE PER
5/10

**SCONTO
46%**

€ 8,49
al kg 5,66

Caffè macinato
Qualità Rossa
250 g x 6
LAVAZZA

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande

NOVITÀ IN ARRIVO Mercoledì 1 giugno in programma la prima conferenza stampa del presidente dopo la retrocessione

Parola a Di Masi: tifosi col fiato sospeso

Filtra malumore nella dirigenza per la scarsa presenza dei tifosi al Moccagatta, ma l'Alessandria spera anche nel ripescaggio in B dopo l'addio di Vigorito a Benevento

Alessandria (AI)
Fabrizio Merlo

Il lungo silenzio sta per rompersi: mercoledì 1 giugno finalmente il presidente Luca Di Masi parlerà in una conferenza stampa dopo la retrocessione del 6 maggio all'ultima giornata di campionato contro il Vicenza. Difficile fare previsioni sul tenore delle comunicazioni: da un lato potrebbe esserci una sorta di 'rilancio' delle aspirazioni per ritornare 'sul campo' quanto prima in serie B, dall'altro non si esclude neanche un disimpegno totale del presidente che a quel punto aprirebbe una grossa crisi nelle fila dei grigi. A creare malumore è stata la scarsa presenza dei tifosi nel corso del campionato di serie B: lo stadio 'Moccagatta', a dispetto di una serie B raggiunta dopo quasi cinquanta anni, è stato uno di quelli con la più bassa media-spettatori di tutto il campionato – peggio di lui solo Crotone con 1954, Cittadella con 1636 e Pordenone con 881, ma va considerato che i 'ramarri' oltre ai risultati sportivi non certo esaltanti giocavano anche a cinquanta chilometri dalla propria città – e per quanto una rappresentanza certamente non trascurabile dei tifosi sia sempre stata presente e abbia anche risposto massicciamente

agli inviti nelle gare-clou, le aspettative erano molto più alte. Difficile anche pensare che non influenzino le scelte future di Di Masi gli striscioni apparsi dopo due settimane dalla retrocessione che stigmatizzavano il suo silenzio ad oltranza così come in generale le contestazioni per la gestione di tutta la stagione, spesso definita non all'altezza del campionato cadetto. Una situazione simile a quella che si sta vivendo a Benevento, dove in un comunicato stampa tanto laconico quanto preoccupante il presidente Vigorito ha annunciato l'intenzione di non iscrivere la squadra al prossimo campionato. "Il presidente Oreste Vigorito – si legge - comunica alla città, alla tifoseria, alle Istituzioni e a tutti quelli che in questi anni di meravigliosa esperienza lo hanno accompagnato che nei prossimi giorni chiederà un incontro con il sindaco della città, Clemente Mastella, al fine di consegnare nelle mani dello stesso il titolo sportivo del Benevento Calcio non avendo la volontà di iscrivere il club al prossimo campionato. Nulla potrà cancellare gli anni vissuti, il ricordo e l'affetto ricevuti dalla città e dall'intera provincia ma è arrivato il momento di mettersi da parte lasciando ad altri il compito di tenere in alto il nome del Bene-

vento Calcio". Anche qui, le dure contestazioni della tifoseria che non ha digerito né la stagione dove le 'Streghe' sono raramente state protagoniste né l'eliminazione dai playoff per acciuffare l'ultimo posto in A sono state alla base

della decisione di Vigorito, che ora ha gettato nello sconforto l'intera città. In attesa di vedere se siano minacce a vuoto o sintomi di una reale intenzione di disimpegno, nel caso il Benevento non si dovesse iscrivere al prossimo

campionato cadetto, così come la Reggina alle prese con una situazione societaria complessa, l'Alessandria potrebbe sperare in una riammissione in B, essendo per definizione la seconda in graduatoria nelle norme federali.



Oreste Vigorito



La gradinata nord (Credit Alessandria Calcio)

SERIE B	
FINALE PLAYOFF	
MONZA-PISA	2-1
PISA-MONZA	3-4
PLAYOFF	
VICENZA-COSENZA	1-0
COSENZA-VICENZA	2-0
Classifica	
	PT G V N P F S
LECCE	71 38 19 14 5 59 31
CREMONESE	69 38 20 9 9 57 39
PISA	67 38 18 13 7 48 35
MONZA	67 38 19 10 9 60 38
BRESCIA	66 38 17 15 6 55 35
ASCOLI	65 38 19 8 11 52 42
BENEVENTO	63 38 18 9 11 62 39
PERUGIA	58 38 14 16 8 40 32
FROSINONE	58 38 15 13 10 58 45
TERNANA	54 38 15 9 14 58 61
CITTADELLA	52 38 13 13 12 38 36
PARMA	49 38 11 16 11 48 43
COMO	47 38 11 14 13 49 54
REGGINA (-2)	46 38 13 9 16 31 49
SPAL	42 38 9 15 14 46 54
COSENZA	35 38 8 11 19 36 59
L.R. VICENZA	34 38 9 7 22 38 59
ALESSANDRIA	34 38 8 10 20 37 59
CROTONE	26 38 4 14 20 41 61
PORDENONE	18 38 3 9 26 29 71
Verdetti	
PROMOSSE IN SERIE A	
LECCE, CREMONESE E MONZA	
AI PLAYOFF	
PISA, MONZA, BRESCIA, ASCOLI, BENEVENTO E PERUGIA	
AI PLAYOFF	
COSENZA E VICENZA	
RETROCESSE IN SERIE C	
ALESSANDRIA, CROTONE E PORDENONE	

PLAYOFF SERIE C Eliminate Catanzaro e FeralpiSalò, saranno veneti e siciliani a giocarsi la finale per la promozione

Padova e Palermo, un duello super per la Serie B

Padova (Pd)
Ezio Bruzzesi

Saranno Padova e Palermo a giocarsi l'ultimo posto disponibile per la serie B nella prossima stagione: i biancoscudati hanno infatti piegato 2-1 il Catanzaro all'ultimo respiro grazie a una rete dell'ex Monza Chiricò, mentre i rosanero hanno solo dovuto controllare la Feralpisalò dopo averne espugnato il campo con un netto 3-0 nella gara di andata. Lo scontro fra Padova e Catanzaro è stato quello di gran lunga più affascinante: se in Calabria lo 0-0 finale era arrivato al termine di una partita godibile dove le difese avevano sempre avuto ragione degli attacchi, nella gara di ritorno dopo il vantaggio nel primo tempo di Souнас per il Catanzaro, la squadra di Massimo Oddo ha ribaltato il punteggio prima con il colpo di testa di Curcio e poi con la punizione perfetta all'in-

crociò di Chiricò al 97' che in precedenza aveva anche servito l'assist per il pareggio. "Nell'arco di 180 minuti abbiamo fatto due partite bellissime – ha detto il tecnico dei biancoscudati - Abbiamo preso un gol su una palla persa, oggi ci siamo dimostrati superiori. Bisogna sempre parlare alla fine. Mai prima. Sono contento per i ragazzi che hanno fatto qualcosa di eccezionale, abbiamo concesso veramente poco, abbiamo creato tantissimo. Sono usciti due gol e va bene così. I cambi? Sono momenti, è anche fortuna. Ci siamo messi uno contro uno. Siamo sul pezzo, vogliamo andare in B. Si sono affrontate due grandi piazze, merito al Catanzaro. Il pubblico? Speriamo di averne il doppio in finale". Dopo le reti di Brunori, Floriano e Soleri nella gara di andata sul terreno della Feralpisalò, al Palermo è bastato ancora un gol

di Brunori per guadagnarsi la finale. "Noi dobbiamo far valere il nostro spirito, la voglia di non arrenderci – ha detto mister Baldini - queste 35mila persone sono venute qui perché questi ragazzi sono diventati eroi. Nessuno si aspettava un cammino tanto netto. Abbiamo sempre messo il coraggio, non abbiamo mai gestito e abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Sono contento che i ragazzi andando a letto stasera capiranno di aver fatto e provato qualcosa di indecristibile: adesso è tempo di concretizzarlo. Mi fa piacere la prestazione della difesa, non dovevamo prendere gol e dovevamo farlo noi. Ci siamo andati vicino diverse volte e poi Brunori ha segnato sulla bravura di Luperini. Queste persone che sono venute, sono venute perché hanno la speranza: quando sei povero è così".



Baldini, tecnico del Palermo

SERIE D Definito il quadro delle vincenti dei playoff in otto gironi su nove, ecco tutti i criteri che creano le graduatorie

Partita la corsa ai ripescaggi

Intanto il Novara si arrende in casa contro il Sangiuliano City Nova, ma può ancora sperare di essere ripescato nella Poule Scudetto grazie alla vittoria sull'Arzignano

Roma (Rm)
Fabrizio Merlo

Definito il quadro di otto delle nove squadre vincenti i playoff dei rispettivi gironi di serie D e che di conseguenza acquisiscono automaticamente il diritto a un eventuale ripescaggio fra i professionisti; manca all'appello ancora il girone G che deve disputare semifinali e finali, ma si delinea già la graduatoria provvisoria con la priorità dei possibili ripescaggi in Serie C. Dovrebbero correre agli attuali punteggi anche i bonus: 0,10

per la squadra vincente i play-off che si piazza al primo posto del proprio girone nella speciale classifica "Giovani D Valore" o 0,5 per la squadra vincente i play-off che si piazza al secondo o terzo posto del proprio girone nella speciale classifica "Giovani D Valore". Inoltre dovrebbe esserci, qui il condizionale purtroppo è d'obbligo, un ulteriore bonus di 0,50 punti per la squadra vincente i play-off e vincitrice della Coppa Italia di Serie D oppure un bonus di 0,25 per la squadra vincente i play-

off ma perdente la finale di Coppa. Per i bonus, in attesa della graduatoria finale dei "Giovani D Valore" non sembrano esserci al momento squadre interessate. Qualora fosse confermato il bonus per la Coppa, invece, potrebbe essere interessata la Torres che essendo iscritta nel girone G è l'unica finalista che potrebbe ancora risultare vincente i play-off del proprio girone. Ecco quindi i punteggi momentanei della graduatoria per i ripescaggi in Serie C fra le squadre vincenti i play-off: 1) Len-

tigione coefficiente punti 2.18, 2) Poggibonsi 2.17, 3) Cavese 2.13, 4) Union Clodiense 2.11, 5) Francavilla 1.86, 6) Casatese 1.68, 7) Varese 1.65 e 8) Sambenedettese 1.61. Fuori classifica in attesa della disputa dei play-off del girone G ci sono Nuova Florida con 1.94, Torres 1.94, Arzachena 1.88 e Afragolese 1.70. Definita anche la graduatoria - ovviamente sempre con un posto vacante - per le squadre che hanno perso la finale playoff: 1) Ravena 2.18, 2) Sanremese 2.02, 3) Adriese 1.94, 4) Acireale 1.91, 5) Follonica Gavorrano 1.85, 6) Trastevere 1.73, 7) Legnano 1.73 e 8) Bitonto 1.71. Finiscono invece i sogni di gloria del Novara nella 'Poule Scudetto': dopo avere espugnato il campo dell'Arzignano 1-0 grazie a una rete di Vuthaj, i piemontesi sono stati battuti oggi al 'Piola' dal Sangiuliano City Nova che ha capitalizzato al meglio una rete di Barzotti su rigore al 44' della ripresa. Resta però accesa una fiammella: uno dei posti nelle semifinali andrà infatti alla migliore seconda dei tre raggruppamenti e con tre punti e la differenza reti in pari all'attivo per il Novara si aprono comunque buone possibilità di ripescaggio.

MERCATO Toso e Torti lasciano l'HSL?

Derthona, idea Fossati

Tortona (Al)
Paolo Pireo

Dopo l'addio annunciato del Ds Luca Sacco che è già stato presentato nella sua nuova squadra, il Pavia, assieme all'allenatore Maurizio Tassi, potrebbero esserci altre defezioni all'interno dell'organigramma dell'Hsl Derthona sia dal punto di vista dello staff tecnico che di quello dirigenziale. Cominciamo dal fondo: si stanno intensificando le voci che parlano di un addio alla carica di presidente del sodalizio tortonese da parte di Fabio Toso, le cui dimissioni porterebbero inoltre anche all'abbandono del vicepresidente Torti, per lasciare interamente nelle mani del duo Canepa-Cavaliere la gestione della società. Se da un lato la serietà delle intenzioni di una eventuale proprietà ligure è certificata dalle cifre finora investite per allestire una squadra all'altezza della categoria, dall'altro in città la perdita degli ultimi simboli della 'tortonesità' dei bianconeri non è certo vista di buon occhio per quanto ci sia una grande consapevolezza che per poter essere competitivi a certi livelli ormai limitarsi all'ambiente locale non sia più sufficiente. Stesso

destino dovrebbe accomunare, nonostante la salvezza dello scorso anno e l'ottimo sesto posto finale di questa stagione con il solo rimpianto di un finale non all'altezza di quanto fatto vedere fino alla vittoria esterna di Varese, l'allenatore Giovanni Zichella. Il mister torinese ha ancora un anno di contratto, ma si sa come nel calcio situazioni che paiono granitiche possano sbriciolarsi in pochi attimi: circolano già voci di possibili sostituti - su tutti quella che vorrebbe un arrivo dell'ex tecnico del Sestri Levante Fabio Fossati - ma per il momento comprensibilmente tutto tace: la stanchezza di un'annata pesante ha lasciato i suoi segni.



Fossati, ex tecnico del Sestri Levante

Il Novara cade con il Sangiuliano e spera nel ripescaggio




HYUNDAI


Autogarden


NISSAN



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SENZA STORIA Non bastano i tre punti per festeggiare, ma domenica al "Centogrigio" basterà un pareggio per vincere il campionato

La Luese non sbaglia, Promozione vicina Quattro squilli e l'Arquatese si arrende

Doppietta di Russo e gol di Mandirola per chiudere il match prima della mezz'ora, nel finale il 4-0 di Cabella

Arquatese VB 0
Luese Cristo 4

Marcatori: pt 22', 24' Russo, 25' Mandirola; st 39' Cabella

Arquatese Valli Borbera (3-4-3): Acerbo 6; Trapasso 6, Tavella 6.5, Monticone 6 (13' st Caviglia 6.5); Mazzaro 6.5 (28' st Perfumo ng), Maldonado 5.5, Sala 5.5, El Amraoui 6; Manzati 6 (34' st Scolafurru ng), Bertuca 5.5 (9' st Torre 6.5), D. Briata 5.5 (23' st S. Briata 5.5). A disp. Freddo, Guido, Grosso, Giommi. All. Vennarucci

Luese Cristo (4-3-3): Bodrito 6.5; Sala 6, Labano 7, Mocerino 7, Milanese 6; Spriano 6.5, Dan Andrei 6, El Amzi 6 (18' st Myrta 5.5); Neirotti 7 (18' st F. Palumbo 6), Russo 7.5 (37' st Degioanni ng), Mandirola 6.5 (4' st Cabella 6.5). A disp. Fracchia, Hina, Gurgone, Scarone, S. Palumbo.

Arbitro: Toscano di Nichelino 5.5

Note: ammoniti Monticone, Trapasso. Angoli: 5-7. Rec. pt 2'; st 1'. Spett. 200 circa.

Arquata Scrivia (AI)

Marco Gotta

Una vittoria serviva e una vittoria è arrivata: netta, chiara, pulita; purtroppo non è bastata a far partire i festeggiamenti sugli spalti del 'Garrone' perché nonostante la prolungata permanenza sul terreno di gioco dei giocatori alessandrini che attendevano notizie da Valenza — a proposito, per l'ultima giornata, ce la facciamo a farle giocare tutte in contemporanea? — la rete del pareggio dei rossoblù non è arrivata e di conseguenza ogni verdetto è rimandato all'ultimo turno. Che sarebbe stata una domenica di gloria per gli alessandrini è stato abbastanza chiaro da subito: già al 7' c'è una fuga di Mandirola sulla sinistra,

con Tavella che anticipa Russo in area e mette sul fondo rischiando l'auto-rete. Nascono due calci d'angolo e sugli sviluppi del secondo Russo raccoglie palla e tira al volo mancando di pochissimo il bersaglio grosso. Meno fortunata la mezza rovesciata al volo, sempre su corner, di poco prima del quarto d'ora, mentre subito dopo il protagonista in negativo diventa Mandirola che prima non inquadra la porta in una deviazione di testa su un cross morbido di El Amzi dalla destra, poi servito a rimorchio da Russo con un rigore in movimento non riesce a deviare verso la porta avversaria il pallone. Al 19', così, si fa vedere l'Arquatese che prima conquista un angolo e poi sulla battuta dalla bandierina svetta la

testa di Manzati sulla cui conclusione Bodrito para sicuro. Il gol è nell'aria, e arriva al 22': Neirotti dalla destra mette in mezzo rasoterra tagliando tutta l'area, sul secondo palo Russo appoggia in rete il vantaggio. L'Arquatese sbanda paurosamente e nel giro di tre minuti incassa altri due gol: prima al 24' Russo recupera un pallone vagante in area e segna con una girata a fil di palo lo 0-2, poi Mandirola parte in progressione sulla fascia sinistra senza incontrare opposizione e infila ancora Acerbo con un diagonale a mezz'altezza per il tris. I giovani di casa reagiscono e poco dopo la mezz'ora c'è un lancio sulla destra per Bertuca che salta Bodrito con un pallonetto ma vede la sua conclusione, in so-

spetto fuorigioco, perdersi sul fondo. L'ultimo brivido del primo tempo è al 42': triangolazione stretta fra Neirotti e Mandirola, tiro al volo di quest'ultimo e parata plastica di Acerbo. La ripresa grazie al combinato disposto di risultato e motivazioni langue un po': dopo uno scatto di El Amraoui sulla sinistra con diagonale rasoterra su cui Bodrito non interviene e Briata non riesce a ribadire in rete, appena prima del quarto d'ora risponde Spriano che ruba palla a centrocampo, si accentra e tira ma Acerbo para sicuro. I minuti scorrono e bisogna aspettare la fine della gara per vedere qualche altra occasione: al 38' un colpo di tacco di Scolafurru innesca Simone Briata, ma ancora una volta la conclusione

è facile preda del portiere, poi un minuto dopo Tavella ferma Degioanni al limite, Cabella batte la punizione rasoterra ma Acerbo respinge nuovamente fra i piedi della punta ospite che si inventa un pallonetto-cross sul secondo palo assolutamente imparabile che vale il poker. Nel finale c'è gloria anche per Spriano che centra l'incrocio dei pali con un colpo di tacco, poi l'epilogo già raccontato: domenica al 'Centogrigio' si prepara la festa.

PROMOZIONE GIR. D

CIT TURIN-OVADESE	4-6
MIRAFIORI-S. GIACOMO CHERI	1-2
PASTORFR. STAY-BACIGALUPO	1-2
ARQUATESE VB-LUESE CRISTO	0-4
ASCA-POZZOMAINA	1-2
SANTOSTEFANESE-NOVESE	1-1
TROFARELLLO-GAVIESE	0-1
VALE MADO-P. VILLAFRANCA	1-2

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
LUESE CRISTO	59	29	16	11	2	48	22
PVILLAFRANCA	56	29	16	8	5	59	25
NOVESE	55	29	16	7	6	38	16
PASTORFR. STAY	52	29	16	4	9	54	31
VALE MADO	50	29	13	11	5	41	27
GAVIESE	47	29	14	5	10	42	31
SANTOSTEFANESE	46	29	12	10	7	36	25
OVADESE	43	29	11	10	8	40	31
SG CHERI	42	29	12	6	11	36	33
ARQUATESE VB	41	29	11	8	10	33	39
ASCA	36	29	9	9	11	33	37
TROFARELLLO	34	29	9	7	13	38	38
POZZOMAINA	24	29	7	3	19	28	66
MIRAFIORI	23	29	6	5	18	41	51
BACIGALUPO	23	29	6	5	18	27	49
CIT TURIN	9	29	2	3	24	23	96

Prossimo turno

BACIGALUPO-VALENZANA MADO
NOVESE-PASTORFRIGOR STAY
GAVIESE-ARQUATESE VB
LUESE CRISTO-MIRAFIORI
OVADESE-ASCA
POZZOMAINA-SANTOSTEFANESE
PRO VILLAFRANCA-TROFARELLLO
SAN GIACOMO CHERI-CIT TURIN



LE ALTRE GARE Ventinovesima giornata: Ovadese tennistica, l'Asca cade in casa con il Pozzomaina

Asca 1
Pozzomaina 2

Marcatori: pt 25' Benazzo, 45' Castrignano; st 25' Castrignano

Asca: Berengan, Ottria, Mirone, R. Salvi, A. Salvi, Ravera, Ciccirello, Carlone, Giusio, Benazzo, Bencaga. A disp. Figini, Rossini, Giacchero, Limone, Monaco, Raiteri, Rota, Battistella. All. Usai.

Pozzomaina: Contorno, Napolitano, Mantovani, Sanna, Opsi, Renacco, Castrignano, Martini, Covello, Giraldo, Tullifero. A disp. Frandina, Ennasry, Colicino, Fricano, m-Mafodda, Mastratisi, Novara, Wade. All. Porta.

Arbitro: Forina di Collegno.

Cit Turin 4
Ovadese 6

Marcatori: pt 2' Rignanese, 20' Costa, 25' Lacenere, 31' Sorano, 39' Rignanese; st 3' e 5' Costa, 38' Rignanese, 39' Sorano rig., 41' Gozzo

Cit Turin: Salvi Romain, Rizzi, Zorzi, Gambino, M. Murgia, Vittimberga, Dalla Costa, L. Tresca, Sorano, Lacenere, A. Urzi. A disp. Controverso, Fahmy, Gozzo, Lazzi. All. Pace.

Ovadese: Gaione, Mazzon, Costa, Pellegrino, Silvestri, Favorito, Massari, Anania, Rignanese, Mutti, Aless. Mazzotta. A disp. Massone, Regini, Bianchi, Visentin, Xassan Call, Cannonero, Barletto, Merialdo, Aresca. All. Raimondi.

Arbitro: Peticari di Collegno.

Pastorfrigor Stay 1
Bacigalupo 2

Marcatori: pt 21' Rizzo, 31' Giarola; st 38' Gennaro

Pastorfrigor Stay: Parisi, Miglietta, Cicogna, Michele-rio, Zaia, Bullano, N. Petrillo, Giarola, Micillo, Margaglio, Moolenaar. A disp. Cairola, Argellini, Lanziani, Marianini, Osellame, F. Grosso, Gentile, Tosi, Lanza. All. Perotti.

Bacigalupo: Sommi, Ghirardi, Puppione, Mar, Porcelli, Taverniti, Palmiere, Scimè, Bikhairoune, Rizzo, Gennaro. A disp. Comorasu, Sylla, La Rosa, Nita, Mazniku, Parlapano, Caruso. All. Mingardo.

Trofarello 0
Gaviese 1

Marcatori: st 36' La Neve

Trofarello: Zago, Tafaro, Tosatto, Roncato, Rebenciuc, Toffanello, Aadaoui, Gervasio, Arcari, L. Fiore, Biasini. A disp. Migliore, Macario, Sanarico, Bongiovanni, Ricci, Petiti, Di Fiore, Ponte, Nicolò. All. Falciano.

Gaviese: Ignat, Lechner, Tsonotti, M. Repetto, Nash Sosa, Chiarlo, Bardone, Rolleri, Giordano, Marongiu, La Neve. A disp. Folino, Pagella, Pagano, Maroni, Ottaviani, Il-liano, Hysaj, Divano. All. Taverna.

Arbitro: Belkhaoua di Ivrea.



La Luese festeggia

DI MISURA Non basta ai padroni di casa un rigore del solito Kankam, la squadra di Bosticco tiene aperta la lotta per l'Eccellenza

La Pro Villafranca non molla: Vale Mado ko

Grazie al vantaggio firmato da Gennari e al 2-1 decisivo di Bosco, gli astigiani non regalano alla Luése la gioia della promozione con una giornata di anticipo

Vale Mado 1
P. Villafranca 2

Marcatori: pt 8' Gennari, 31' Kankam rig.; st 14' Bosco

Valenzana Mado (4-4-2): Lisco 6.5; Maggi 6.5 (40' st Rodriguez 6), Magnè 6.5, Bardone 6, Mazzola 6; C. Fiore 7, S. Fiore 6.5 (15' st Boscaro 6), Vukmirovic 6.5 (6' st D. Rizzo 6.5), Boarino 7; Cavigliola 6 (15' st Bertolotti 6), Kankam 7. A disp: Speecchia, Squarise, Scalzi, Pellicani. All: Pellegrini.

Pro Villafranca (4-3-3): Franceschi 6.5; Bruno 6.5, Macri 6.5, Venturello 6, Manzoni 6; Neri 6.5, Pasciutti 6.5, Gennari 7, Macaione 6.5; Bosco 7.5 (39' st Turano 6.5), Mingozzi 7. A disp: Marabese, Fasano, Falcone, Marmo, Monteleone, Reka, Appendino, Lombardi. All: Bosticco.

Arbitro: Iorfida di Collegno 7

Note: ammonito: Bertolotti, Venturello, Macri, Manzoni. Calci d'angolo: 6 a 4 per Valenzana Mado. Min di rec: pt 1'; st 6'.

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Il colpo esterno dei ragazzi di Bosticco su un campo tradizionalmente difficile come quello di Valenza tiene aperto ancora per una settimana il verdetto finale del girone D di Promozione piemontese: i ragazzi di Pellegrini ci hanno provato fino all'ultimo – e oltre, come testimoniano le occasioni nel recupero del secondo tempo – ma potrebbero trovare riscatto nei playoff. Gara che parte subito decisa da entrambe le parti, ma la situazione volge subito a favore del Pro Villafranca. Al 7' Pasciutti tenta di andare a rete ma la difesa valenzana riesce a fermare l'attacco; soltanto 1' dopo, il Villafranca colpisce con Bosco sulla destra che crossa basso in area, Lisco prova a fermarla, ma la sfera arriva a Gennari che aggancia in scivolata e segna l'1-0. Lo schiaffo del Pro Villafranca risveglia gli animi della Valenzana che ora sembra più agguerrita. Al 17' C. Fiore scatta fino al limite dell'area, si smarca, passa a Kankam che però manca di pochissimo la presa. La difesa avversaria recupera. Ancora Vale Mado al 18' con Vukmirovic che prova la conclusione a rete, ma la sfera vola oltre la traversa. Ottimo cross di Vukmirovic che mette palla a in area per Boarino, sal-



Il rigore di Kankam per il momentaneo pari

ta prima di tutti ma manca il colpo di testa. Bosco cerca il raddoppio al 23' con un tiro dalla tre quarti, ma Lisco respinge in scioltezza. Al 27' C. Fiore scatta verso l'area del Villafranca, ma viene atterrato ingenuamente da Bruno che rischia il calcio di rigore. Cavigliola cerca il pareggio al 29' con un buon colpo di testa su palla arrivata dalla sinistra, ma la palla rimbalza su Franceschi per poi tornare indietro. Al 31' ecco l'occasione del pareggio per la Valenzana. Kankam scatta in area, Venturello lo segue e lo atterra in area. Calcio di rigore. Dagli 11 metri batte KanKam, tiro che ribatte su Franceschi,

palla di nuovo a KanKam che sgancia il tiro e firma il pareggio. Grosso rischio al 37' per il Pro Villafranca con Macri che atterra C. Fiore in corsa verso la porta. Cartellino giallo e punizione dal limite dell'area. Punizione battuta da Fiore che con un tiro a giro manda la palla al di sopra della traversa. Il primo tempo termina dopo 1' di recupero. La seconda metà di gara si apre con un Villafranca agguerrito, soprattutto nel centrocampo con passaggi veloci e precisi che creano qualche difficoltà alla Valenzana. Al 14' arriva il raddoppio del Pro Villafranca con Bosco che riceve palla su cross dalla

sinistra, sfrutta la mischia in area e segna l'1-2. Ottimo cross sulla sinistra partito da D. Rizzo al 17', la palla vola in area avversaria ma Franceschi riesce a bloccarla in tempo. Ancora Vale Mado, questa volta con C. Fiore che si libera dalla difesa avversaria, entra in area e passa indietro per Kankam pronto al tiro sul limite dell'area, ma la difesa del Villafranca lo blocca. Al 30' Mingozzi prova ad andare a rete con un tiro dalla distanza che però viene bloccato da Lisco. Ottima occasione al 34' con Kankam che prova il tiro da una manciata di metri dalla porta, ma sbaglia di un soffio. Al 38'

punizione di Magnè dalla distanza che mette palla in area, Kankam colpisce di testa, ma Franceschi si butta e para. L'ultimo tentativo della Valenzana di andare al pareggio arriva al 48'. Un cross in avanti porta palla a D. Rizzo che calcia a rete ma Franceschi esce e devia in corner. Nei cinque minuti di recupero la Valenzana ha avuto buone possibilità per agguantare il pareggio, ma il gioco fluido e preciso del Villafranca è riuscito a bloccare le azioni sotto porta. La gara termina 2-1 per il Villafranca contro una Valenzana Mado comunque grintosa che ci ha creduto fino agli ultimi secondi.

BOTTA E RISPOSTA L'undici di Greco non trova la vittoria che serviva per restare nella scia della capolista, padroni di casa più lontani dai playoff

A Santo Stefano la Novese non trova il guizzo: Cerutti e Vinces firmano un pari che non serve

S. Stefano Belbo (Cn)
Elio Merlino

Un pareggio che non serve a nessuna delle due contendenti in campo oggi, con la Santostefanese che viene raggiunta in pieno recupero al secondo dei cinque minuti di recupero concessi e vede chiudersi la fiammella dei play off; i biancoazzurri non sfruttano infatti la sconfitta interna della Valenzana 2-1 contro la Pro Villafranca, ma è un punto che non serve a nulla anche per i ragazzi di Greco che vengono sorpassati proprio dagli astigiani al secondo posto e si ritrovano sul gradino più basso del podio. Si parte con i locali schierati senza Gomez in avanti causa squalifica mentre sul fronte Novese manca Russo per infortunio e in avanti giocano Merlano, Botic e Oberti. La

prima emozione del match è al 4' quando Bregaj è strepitoso nell'anticipare all'ultimo in angolo il tentativo in area piccola di Vinces, replica locale con tiro di Novara con bella respinta di Canegallo e dall'angolo successivo colpo di testa di Bregaj con sfera sul fondo. La gara è bella viva e vibrante: al 9' traversone di Pains con Botic sul palo lontano che non arriva per poco alla deviazione vincente sotto porta, sette minuti dopo ci prova ancora Botic che raccoglie una palla sotto porta e la gira flebile però tra le mani di Tarantini. Al 19' Novara chiama alla respinta con i pugni Canegallo, poi arrivano altre due occasioni per i padroni di casa con Andrea Onomoni: il primo tiro è alto di poco, il secondo termina alle stelle. Poco dopo arriva la rete del van-

taggio della Santostefanese: azione tutta di prima partita da Novara che scambia con Claps che serve nel buco in area di rigore Andrea Onomoni bravo a girare la sfera sul secondo palo per il facile tap-in vincente di Cerutti. Al 42' la partita potrebbe chiudersi: Cerutti entra in area e viene steso da Bonanno, l'arbitro assegna un calcio di rigore che però Vuerich angola troppo centrando in pieno il palo. La ripresa vede mister Greco inserire subito Bisio per l'ammonito Pains e in corso d'opera Ivaldi per Botic e Frattoni per Oberti per fornire forze fresche in attacco e per aumentare il peso offensivo: al 1' ci prova proprio Oberti la cui girata però va ampiamente alta, due giri dopo di lancette tocca a Merlano incornare di testa con sfera di poco a

lato su cross di Botic. Al 5' rimessa di Tassone, prolungamento di Vuerich e tiro nei 2 metri finali di Obu che però non inquadra lo specchio della porta. La partita si 'siede' e si arriva in fretta al 22' quando il colpo di testa di Merlano su cross di Ivaldi chiama Tarantini alla parata. Quando tutto sembra deciso, la rete del pari arriva all'im-

provviso: il cross di Ivaldi pesca la girata di Merlano dal dischetto con Tarantini che respinge ma non trattiene, la difesa non reagisce e Vinces è il più veloce nel ribadire in rete. Finisce così 1-1 dopo cinque minuti di recupero e ora si che probabilmente l'ultimo turno non riserverà nessuna sorpresa positiva a nessuna delle due squadre.



Inizia la gara

Santostefanese 1
Novese 1

Marcatori: pt 22' Cerutti; st 47' Vinces

Santostefanese: Tarantini 6.5, Tassone 6, Galuppo, Bregaj 7, Roveta 6, Vuerich 6, Obu 6, An Onomoni 5.5, Novara 6.5 (43' st Dani sv), Cerutti 6.5 (19' st Ragusa 6), Claps 6.5 (46' st Dushku sv). A disp. Sculeac, Boschiero, Al Onomoni, Arione, Margaglia, Gallo. All: Isoldi

Novese: Canegallo 6.5, Bonanno 5.5, Ravera 5.5, Oliveri 6, Pin-tabona 6, Cimino 6 (25' st Corsaletti 6), Pains 5.5 (1' st Bisio 6), Vinces 6.5, Merlano 6.5, Oberti 5.5 (31' st Frattoni s.v), Botic 6 (9' st Ivaldi 6.5). A disp. Marchelli, Rossi, Barbieri, Mezzanotte. All: Greco

Arbitro: Borello di Nichelino 5

Note: Ammoniti An Onomoni, Novara, Cerutti, Pains Merlano. Espulsi direttamente dalla panchina il secondo portiere locale Sculeac e il secondo allenatore Novese Nicola.

BIG MATCH La sfida tra prime della classe non incorona la squadra che andrà in Promozione

Col Ceversama vince la paura: Pontestura verso lo spareggio

Ultima giornata favorevole per entrambe, al Felizzano basta un pari

Ceversama B. 0
J. Pontestura 0

Ceversama Biella: Nelva, Gallo, Gaio, Sacchet (36' st Teagno), Roveglia (27' st Porta), Esposito, Esposito, Acquadro, Romussi, Patti, Rizzato (33' st Apollo). A disp. Achilli, Castello, Sapone, Rosso, Celli, Bizzocchi. All. Pasquadibisceglie.

Junior Calcio Pontestura: Favarin, Volpato (1' st Moscato), Messano, Viazzi, Dondi, El Atlassi, Beltrame, Rocca, Patrucco (14' st Geminardi), Vergnasco, lacomussi (27' st Bianco). A disp. Ormelese, Giuseppin, Kerroumi, Porcini, Erradi, Abrazzha. All. Bellingeri

Arbitro: Cafaro di Bra
Note: Ammoniti Rizzato; El Atlassi, Favarin. Angoli 4-4. Rec. pt 2'; st 4'. Spett. 300 circa, con buona rappresentanza casalese.

Verrone (Bi)

Fabrizio Merlo

Un giorno capiremo cosa abbia fatto di male la Junior Pontestura per non poter essere inclusa con tutte le altre alessandrine nel girone G e non doversi sobbarcare queste trasferte nelle partite decisive; nel frattempo, visto che non tutto il male viene per nuocere, godiamoci la possibilità ancora aperta di festeggiare una doppia promozione dalla Prima Categoria. Per il Felizzano oramai è solo questione di chiudere almeno in parità la sfida casalinga con

il Monferrato, per i ragazzi di Bellingeri è un po' più complessa perché non dipende tutto da loro ed è molto più probabile che si decida tutto in uno spareggio in campo neutro – e già qui temiamo la trasferta chilometrica che ne seguirebbe – che non nell'ultimo turno dove sia la Jcp che l'altra capolista affronteranno squadre già condannate ai play-out o alla retrocessione. Doveva essere questo lo scontro diretto che avrebbe consentito a una delle due di prevalere sull'altra, ma erano anche ben consapevoli entrambe le formazioni che un pareggio avrebbe rinviato il verdetto nel peggiore dei casi a due settimane di distanza. Lo spartito della gara è chiaro fin da subito: i padroni di casa, favoriti da un abbassamento vertiginoso delle temperature, pressano selvaggiamente e cercano un buco nelle maglie della difesa della Junior

Pontestura, che da parte sua aspetta sorniona e poi diventa pericolosa sia con le ripartenze delle ali che con i piazzati da posizioni favorevoli. Così, quando Volpato su punizione di El Atlassi spaventa Nelva, i padroni di casa capiscono di non poter concedere nulla agli ospiti onestamente spesso imprecisi nella conclusione o rimpallati da un Favarin sublime nelle rare azioni pericolose come quella che lo mette a tu per tu con Romussi ipnotizzato dal numero uno ospite. Rocca ci prova dalla distanza con poca fortuna, la difesa continua a controllare attentamente le iniziative del CeVerSaMa, ma quando al 42' ancora Romussi ha la possibilità di battere a rete ci vuole la traversa per salvare la porta casalese e permettere di rientrare negli spogliatoi ancora sullo 0-0. A inizio ripresa ci prova ancora Patti lanciato addirittura da un rinvio del portiere,

ma ancora una volta Favarin è attento, poi Patti veste i panni dell'assistman per Rizzato che non trova il tempo giusto per battere a rete e fa sfumare l'occasione. Poco prima della mezz'ora un intervento di Dondi su Esposito salva la porta della Jcp, che nel finale esplose anche in attacco: Vergnasco imbeccato da Rocca arriva al tiro in diagonale ma non angola a sufficienza e Nelva para senza problemi, poi ancora da un piazzato di El Atlassi l'occasione più nitida per gli ospiti con un colpo di testa di Messano che sfiora il palo della porta a portiere battuto. Il recupero serve solo per le statistiche con le due squadre che ora hanno già la testa a un possibile spareggio; prima, però, servono tre punti nell'ultimo turno di campionato domenica quando il San Nazzaro Sesia verrà a far visita ai ragazzi di Bellingeri al 'Bianchi'.



L'undici della Jcp

Calliano 3
Tassarolo 2

Monferrato 1
Fulvius 0

Marcatori: pt 5' Bisio, 10' Elettrico, 39' Ricci; st 1' L. Menescalco, 46' Trombetta

Calliano: Melinte, Marku, Elettrico, De Bonis, Zallo, Spessa, Pignatelli, Paolessa, Trombetta, Annone, L. Menescalco. A disp. Baldin, F. Menescalco, Hyka, Gargioni, Torre, Demba Da Costa. All. Pollina

Tassarolo: Mat. Fossati, Garassino, Mignacco, Spiga, Ricci, Baresin, Mar Fossati, La Neve, Valenti, Bisio, Borgatta. A disp. Codogno, Murano, Repetto, Mugnai, Vera, Lukaj, Zaccone, Daga, Briatico. All. Pestarino

Marcatori: pt 41' Bonsignore rig.

Monferrato: Pasino, Olivieri, Alliverti, Perini, Vella, Silvestri, Bonsignore (45' st Zocco Ramazzo), Morra (40' st Vescovi), Pavesse (13' st Camara), Bellio, Bocchio (28' st Vignolo). A disp. Mazzucco, Cappellini, Grilli, Marmoniti, Ubertazzi. All. Moretto

Fulvius: Raschini (15' Bellasio), Bruni, Avitabile, Barbera, Cincinelli, Orsini (6' st Galia), Bannardo F. (5' Loja, 18' st Di Bella), Beltrame, Valeri (33' st Melluccio), Bannardo D., Giusti. A disp. Melluccio, Cominato Mo., Xhenje, Cominato Ma., Savino. All. Tinnirello

PRIMA CAT. GIR. G

CALLIANO-TASSAROLO	3-2
CANELLI-SOLERO	5-1
CASSANO-FELIZZANO	1-3
CORTEMILIA-CAPRIATESE	0-2
COSTIGLIOLE-AUR.CANOTT.PIZZ.	3-2
MONFERRATO-FULVIUS	1-0
S. GIULIANO N.-SPINETTESE	2-3
SPARTAK S.DAMIANO-DB ASTI	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FELIZZANO	65	29	20	5	4	64	27
DB ASTI	62	29	19	5	5	54	29
SP. S.DAMIANO	61	29	18	7	4	63	30
CAPRIATESE	53	29	16	5	8	48	28
FULVIUS	52	29	17	1	11	62	40
CANELLI	51	29	15	6	8	51	36
COSTIGLIOLE	40	29	11	7	11	43	53
A.CANOTT.PIZZ.	37	29	10	7	12	56	54
SPINETTESE	36	29	10	6	13	38	44
S. GIULIANO N.	34	29	10	4	15	39	50
CALLIANO	31	29	8	7	14	43	53
MONFERRATO	31	29	7	10	12	34	40
CORTEMILIA	28	29	7	7	15	45	63
CASSANO	26	29	8	2	19	39	62
TASSAROLO	23	29	5	8	16	28	54
SOLERO	20	29	5	5	19	39	83

Prossimo turno

CAPRIATESE-SAN GIULIANO NUOVO
DON BOSCO ASTI-CASSANO
FELIZZANO-MONFERRATO
FULVIUS-COSTIGLIOLE
SOLERO-SPARTAK SAN DAMIANO
SPINETTESE-CANELLI
TASSAROLO-CORTEMILIA
AURORA CANOTTIERI PIZZERIE-CALLIANO

PRIMA CAT. GIR. B

CEVERSAMA B.-JC PONTSTURA	0-0
LA VISCHESE-VALDILANA B.	2-2
PONDERANO-CIGLIANO	2-0
PRO PALAZZOLO-GATTINARA	3-3
PRO ROASIO-VALLE CERVO A.	1-2
S. NAZZARO S.-STRAMBINESE	3-1
VIRT.VERCELLI-TORRI BIELLESI	5-0
RIPOSA: SERRAVALLESE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CEVERSAMA B.	57	27	17	6	4	65	27
JC PONTSTURA	57	27	16	9	2	64	31
VIRT.VERCELLI	48	27	14	6	7	38	26
VALLE CERVO A.	48	27	14	6	7	56	32
PONDERANO	45	27	13	6	8	45	35
GATTINARA	43	27	12	7	8	50	41
CIGLIANO	42	27	13	3	11	48	35
LA VISCHESE	39	27	11	6	10	47	42
VALDILANA B.	34	28	8	10	10	38	39
SERRAVALLESE	33	27	9	6	12	32	46
STRAMBINESE	31	27	8	7	12	38	47
P.PALAZZOLO	29	27	9	2	16	33	50
PRO ROASIO	24	27	6	6	15	36	64
S. NAZZARO S.	23	27	6	5	16	29	48
TORRI BIELLESI	12	27	3	3	21	24	80

Prossimo turno

CIGLIANO-LA VISCHESE
GATTINARA-PONDERANO
JC PONTSTURA-SAN NAZZARO SESIA
SERRAVALLESE-PRO ROASIO
STRAMBINESE-PRO PALAZZOLO
TORRI BIELLESI-CEVERSAMA BIELLA
VALLE CERVO AND.-VIRTUS VERCELLI
RIPOSA: VALDILANA BIOGLIESE

GIRONE G Risultati ventinovesima giornata: il Solero saluta la Prima crollando a Canelli, la Capriatese non fa sconti al Cortemilia

Cortemilia 0
Capriatese 2

Canelli 5
Solero 1

Cassano 1
Felizzano 3

Costigliole 3
A.Canott.Pizz. 2

S. Giuliano N. 2
Spinettese 3

Sp. S.Damiano 0
Don Bosco AT 2

Marcatori: pt 37' El Amraoui, 30' st Cazzulo

Cortemilia: Benazzo, Lo Barisone (31' st Peshchovski), D Greco (14' st Lu Barisone), Ravina (38' st Grea), Vinotto, Aydin, R Greco, Cirio (13' st Oliviero), Poggio, Ghignone, De Carolis (41' st Castelli). A disp. Zarri, Vacchetto, Giamello, Jamal Eddine. All. Chiola

Capriatese: Moretti, Cairoli (28' st Ravera), Prigione, Bruno (42' st Geretto) Oddone, Massone, An Panariello, Al Panariello, El Amraoui (40' st Sorbino), Chillè (13' st Cazzulo), Giannicheda. A disp. Arsenie, Bavastro, Ahizoune, Carosio. All. S Ajjor

Marcatori: pt 5' Dispenza, 9' Meda, 28' Savina, 29' A Camarchio, 39' Dispenza; st13' Dispenza

Canelli: Serafino, Pometto, Cantarella, A Marchisio (1' st Di Maria), Gallizio, Ostaku, Meda, Conti (29' st Corino), F Marchisio (18' st Sanghez), Dispenza (40' st Goldini), Savina (30' st Pernigotti). A disp. Maniscalco, Dessi, Tona, Borgatta. All. Amanda

Solero: Barile, Marchelli, R Como, Olivieri, Sina, Alampì, D'Agostino, R Barberis, Mataj, E Como, A Camarchio. A disp. Amerio, Ussia, Picciau, Rinaldi, Roccaforte, J Barberis. All. Bello

Marcatori: pt 5' Pagano, 37' Brondolin; st 10' Brondolin, 45' Anibri

Cassano: Fiori, Cazzulo, Corsaletti (16' st Cipollina), Ferrarese, Buriolla, Sola, Arsenie (24' st Mau Montecucco), Zanchetta, Pagano, Giacomelli (34' st Gandini), Copelli (1' st Massa). A disp. Pronesti, Ghiglione, Meta. All. Mar Montecucco

Felizzano: Baralis, Bovo, Delpiano, Lenti, Balestrieri, Cresta, Polato (5' st Anibri), Deevasis (37' st Apicella), Zanutto (37' st Al Lucchini), Cancro, Brondolin (25' st Perfumo). A disp. Llechaj, An Lucchini, Beqja, Buffo, Gramaglia. All. Musso

Marcatori: pt 25' Zagatti, 32' Morrone rig.; st 5' Morrone, 40' Kumrja, 45' Corapi

Costigliole: Contardo (20' st D'Andrea), Bosca (5' st Lin), Fahmi, Kumrja, Borriero, Barotta, Brusasco, Braggio, Zagatti (25' st Morando), Marinica, Corapi. All. Vione

Aurora Canottieri Pizzerie: Amodio, Bellingeri, Berri, Blliku (20' st Malue), P Cesaro, Colombo (35' st La Rosa) Fofana, Co Giordano, Manca (15' st R Porpora), Tosto, Morrone. A disp. Guerci, Crestani, An Amodio. All. Giannini

Marcatori: pt 15' Demarte, 30' Albrahimi, 45' Deleani; st 25' Placanica, 45' Caruso

San Giuliano Nuovo: Benabid (1' st Andric), Sacalass, Rranci (22' st Placanica), Banchelli, Marcon, Albrahimi, Viarengo, Kolaj, Sheqi (44' st Bianchi), Bronchi, N Picardi (1' st Aanei). A disp. P Picardi. All. Carnevale- P Picardi

Spinettese: Mazzucco, Lucattini, Giuliano, Deleani, Demarte, Multari, Mantelli (35' st Fava), Possenti, Ecker (40' Tuoro), Caruso, Guagliardo (15' st Paletta), A disp. Turco, Roncati, Zuccarelli. All. Gentile

Marcatori: st 20' e 28' Stella

Spartak San Damiano: Furin, Vercelli (38' st Remondino), Sasso, Giordano (18' st Brignolo), Chaabani, Delponte, Pozzattello (13' st Riscaldino), Fraquelli, Iachello, Porta, Demaria (33' st Gatti). A disp. Iunissi, Tufo, Bertero, Di Maria, Petrucco. All. Vaccaneo

Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello, Gramaglia (18' st Toso), Ghione, Testolina, Busato (44' st Rava), Vicario (33' st Santini), Ganiyu (13' st Yassir Kabli), Stella (38' st Manzone), Vaqari. A disp. Padovani, Mortara, Morando, Giannicola. All. Patti

UNDER 18 La stagione capolavoro della squadra di Malvicino non si ferma nemmeno in finale: Arona al tappeto e titolo regionale

L'Acqui sul tetto del Piemonte!

Doppietta per uno scatenato Mazzarello, Gallo e Crescentini completano la festa

Acqui 4
Arona 0

Marcatori: pt 32' Mazzarello; st 14' Mazzarello, 40' Gallo, 46' Crescentini

Acqui (4-3-3): Ivaldi; Arecco (44' st De Alexandris), Contrafatto, Morganti, Sciutto; Massucco (18' st Piccardo), F. Martino, T. Martino (44' st Garello); Cadario (36' st Gallo), Mazzarello (44' st Crescentini), Costa Pisani (9' st Ruci). A disp. Vecchiattini, Parisio, Bortoletto. All. Malvicino

Arona (4-3-3): Martini; Carraro (40' Trapella), Faso, Fera (28' st Leone), Salzillo (16' Gloria); Cavazza (38' st Fulle), Ferrario, Peschechera (19' st Garlatti Costa), Lancellotti (43' st Caccia), Negri, Latorraca (45' st Pasin). A disp. D'Agostino, Dummer. All. Bertoli

Arbitro: Costantino di Nichelino

Gassino Torinese (To)
Marco Gotta

Non si ferma nemmeno in finale la marcia trionfale dei ragazzi di Malvicino: dopo avere dominato il proprio girone con 21 vittorie – 20 delle quali consecutive – e un pareggio – alla seconda giornata, con l'Alba Calcio, rifilandole però poi tredici punti di distacco come seconda classificata – e avere sfiorato la tripla cifra nelle reti realizzate con un incredibile +82 di differenza reti, anche nella fase finale l'Acqui ha chiuso con vittorie nette e sonanti ogni incontro. Dopo il 10-0 al San Secondo nei quarti di finale e il doppio successo nella semifinale con andata e ritorno (4-0 a Collegno, 2-0 ad Acqui), questa mattina l'ultimo ostacolo prima della fase nazionale era l'Arona che dopo avere eliminato con un buon 3-1 il Mirafiori aveva faticato non poco in semifinale uscendo vincente dallo scontro con la Bruinese Giaveno solo grazie alla regola degli scontri diretti. Più che una finale, però, gli spettato-

ri hanno potuto assistere a un assolo dei bianchi – oggi in tenuta giallazzurra – che hanno dovuto però attendere più di mezz'ora prima di poter vedere la prima rete a loro vantaggio: a segnalarla, nemmeno a dirlo, Mazzarello che raccoglie un passaggio in avanti di Massucco e con una traiettoria imprevedibile di sinistro trafigge Martini. Che la punta degli alessandrini sia in giornata di grazia è evidente: ci vuole un miracolo di Lancellotti che salva sulla linea una sua semirovesciata da album delle figurine per far rientrare le squadre negli spogliatoi con solo una lunghezza di distanza, ma d'altra parte basta meno di un quarto d'ora nella ripresa perché ancora Mazzarello approfitti di un pallone appena deviato da Ruci per scaraventarlo in rete e, di fatto, chiudere la gara. In un undici che gioca come se stesse suonando uno spartito, il solista Mazzarello non brilla solo per sé ma coinvolge un po' tutti i compagni a turno: non è così una sorpresa che ci sia ancora il suo zampino nel



Un'immagine della semifinale

tris, che arriva a pochi minuti dal novantesimo quando ha ancora la forza di partire in progressione, lasciarsi dietro tutta la difesa dell'Arona e poi scaricare per un suo compagno consentendo così a Gallo di scrivere il suo nome nel tabellino di una finale. Che però sia proprio il gruppo e non solo il giocatore a rendere forte questo Acqui è il fatto che, dopo avere sostituito Mazzarello per una meritatissima standing ovation del pubblico presente, anche Crescentini impiega meno di tre minuti per andare in rete approfittando di una svista clamorosa della difesa. Che l'Acqui sia una squadra vera lo si vede anche dalla solidità mentale con cui ha reagito all'unica sbavatura della partita, costata il rigore del possibile 2-1 ma su cui Ivaldi è stato strepitoso nel chiudere la porta a Ferrario dal dischetto. Ora per i bianchi si aprono le porte della fase nazionale: nel primo turno affronteranno in un triangolare i pari età di Mestre (vittorioso 4-3 sul Ponte San

Nicolò) e Varesina che si è imposta già ieri 1-0 sul Mariano Calcio: sognare non è impossibile.

UNDER 19 REGIONALE GIR. E

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
SAVIGLIANESE	61	26	19	4	3	74	22		
CBS	60	26	18	6	2	74	31		
ACQUI	56	26	17	5	4	79	37		
BACIGALUPO	47	26	15	2	9	60	48		
CASTELLAZZO	40	26	11	7	8	43	40		
OVADESE	37	26	11	4	11	48	52		
SD SAVIO ASTI	35	26	10	5	11	48	48		
CENISIA	35	26	10	5	11	53	63		
MIRAFIORI	34	26	10	4	12	49	52		
NOVESE	33	26	10	3	13	44	47		
RO VALLETTE	33	26	10	3	13	44	50		
NICHELINO H.	20	26	5	5	16	33	67		
SG CHERI	17	26	4	5	17	27	63		
CIT TURIN	8	26	2	2	22	18	74		

JUNIORES NAZIONALE GIR. A

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
S. LEVANTE	75	28	24	3	1	91	14		
CHIERI	63	28	19	6	3	57	22		
BRA	60	28	18	6	4	46	23		
LIGORNA	56	28	16	8	4	63	34		
PRO VERCELLI*	52	30	15	7	8	58	33		
VADO	49	28	14	7	7	55	30		
SALUZZO	43	28	12	7	9	47	39		
HSL DERTHONA	40	28	11	7	10	37	43		
PDHAE	38	28	11	5	12	54	44		
FOSSANO	33	28	9	6	13	43	57		
LAVAGNESE	29	28	9	2	17	37	58		
RG TICINO	24	28	6	6	16	42	68		
IMPERIA	22	28	5	7	16	27	59		
CASALE	19	28	5	4	19	37	75		
ASTI	19	28	5	4	19	40	64		
SANREMESE	19	28	5	4	19	22	68		

* FUORI CLASSIFICA

UNDER 19 ALESSANDRIA

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
ARQUATESE VB	53	22	17	2	3	57	18		
PASTORFR. STAY	50	22	16	2	4	64	20		
FELIZZANO	48	22	15	3	4	58	25		
CASSINE	37	22	12	1	9	38	40		
AUD. ORIONE	34	22	11	1	10	44	39		
GAVIESE	32	22	10	2	10	43	46		
VALE MADO	29	22	9	2	11	48	40		
JC PONTSTURA	23	22	6	5	11	34	51		
BERGAMASCO	22	22	7	1	14	31	61		
VIGUZZOLESE	19	22	5	4	13	28	42		
DERTONA CG	19	22	6	1	15	26	66		
MONFERRATO	16	22	4	4	14	24	47		



L'Acqui pressa il Collegno Paradiso

RISULTATI E CLASSIFICHE

UNDER 18 GIRONE D

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
ACQUI	64	22	21	1	0	95	13		
ALBA CALCIO	51	22	16	3	3	74	30		
ARQUATESE VB	47	22	15	2	5	54	28		
ALESS. LIONS	44	22	14	2	6	60	35		
DUOMO CHERI	38	22	12	2	8	59	41		
MONFERRATO	36	22	11	3	8	38	29		
P.VILLAFRANCA	29	22	9	2	11	57	53		
VALE MADO	20	22	6	2	14	29	48		
T. TERRUGGIA	16	22	4	4	14	22	63		
AC. CANALE	14	22	3	5	14	34	56		
A.FRASCETTA	12	22	3	3	16	38	111		
BERGAMASCO	9	22	2	3	17	24	77		

UNDER 17 GIRONE E

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
CHIERI	66	26	21	3	2	123	28		
CBS	64	26	20	4	2	116	27		
CASALE	54	26	17	3	6	92	38		
ASTI	51	26	16	3	7	72	42		
NOVESE	51	26	16	3	7	87	47		
ACQUI	46	26	14	4	8	74	44		
NICHELINO H.	43	26	13	4	9	61	45		
SG DERTHONA	36	26	11	3	12	80	75		
SD SAVIO ASTI	26	26	7	5	14	33	75		
SG CHERI	21	26	6	3	17	52	119		
SCA ASTI	20	26	5	5	16	31	75		
ARQUATESE VB	16	26	4	4	18	27	113		
PECETTO	14	26	4	2	20	50	105		
CASTELLAZZO	14	26	4	2	20	38	103		

UNDER 16 GIRONE E

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
ASTI	67	26	21	4	1	80	17		
CHIERI	62	26	20	2	4	103	19		
CASALE	55	26	17	4	5	106	27		
SG DERTHONA	51	26	16	3	7	76	41		
ACQUI	48	26	14	6	6	70	36		
NOVESE	42	26	13	3	10	58	45		
POZZOMAINA	41	26	12	5	9	49	37		
CIT TURIN	36	26	10	6	10	52	59		
MIRAFIORI	35	26	11	2	13	43	38		
SD SAVIO ASTI	27	26	7	6	13	38	55		
SG CHERI	27	26	8	3	15	44	50		
BACIGALUPO	20	26	6	2	18	24	62		
CASTELLAZZO	9	26	3	0	23	33	98		
ARQUATESE VB	0	26	0	0	26	10	208		

UNDER 15 GIRONE E

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
CHIERI	62	26	20	2	4	84	15		
CBS	62	26	19	5	2	87	23		
ACC.PERTUSA	53	26	16	5	5	91	35		
NOVESE	49	26	14	7	5	72	30		
AREA CALCIO	44	26	13	5	8	82	46		
SG DERTHONA	42	26	12	6	8	51	31		
ASTI	41	26	13	2	11	63	32		
BACIGALUPO	40	26	12	4	10	64	43		
CASALE	37	26	11	4	11	59	52		
ALBESE	34	26	9	7	10	40	48		
PECETTO	30	26	8	6	12	44	60		
SD SAVIO ASTI	11	26	2	5	19	24	115		
SG CHERI	8	26	2	2	22	15	135		
ACQUI	3	26	1	0	25	13	124		

UNDER 14 GIRONE A

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
VERBANIA	65	26	21	2	3	82	30		
SPARTA NOVARA	61	26	18	7	1	88	24		
CITTÀ DI BAVENO	55	26	18	1	7	98	40		
RG TICINO	51	26	15	6	5	68	27		
JUVE DOMO	50	26	15	5	6	67	42		
A.BORGOMANERO	48	26	15	3	8	64	37		
BIELLESE	37	26	11	4	11	72	55		
SANMARTINESE	33	26	10	3	13	47	56		
CASALE	32	26	9	5	12	41	46		
BORGOSIESA	29	26	7	8	11	49	56		
CITTÀ DI COSSATO	27	26	8	3	15	52	56		
CAMERI	16	26	4	4	18	26	90		
IVREA BANCH.	13	26	3	4	19	36	135		
CRESCENTINESE	1	26	0	1	25	23	119		

DAL 27
MAGGIO
AL 5
GIUGNO

OFFERTE GRANDIOSE

Branzino



PREZZO SPECIALE
€ **6,89**
al kg

Fragole 500 g

PRODOTTO ITALIANO



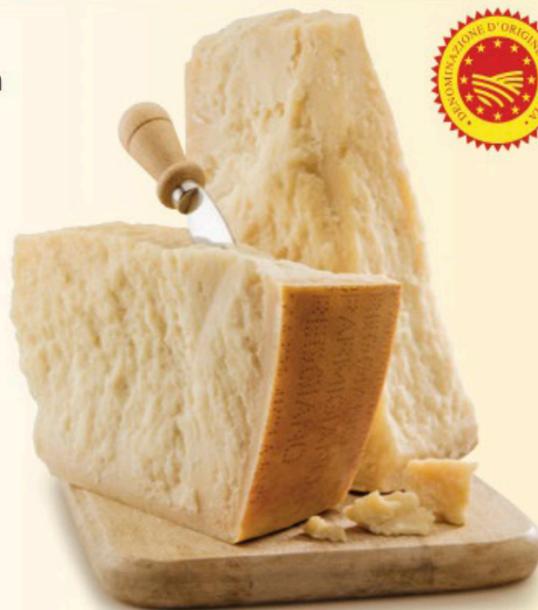
PREZZO SPECIALE
€ **1,69**
al kg € 3,38

Parmigiano Reggiano DOP
di Alta Qualità di Montagna
stagionato oltre 24 mesi
CANTARELLI

SCONTO
38%

€ 22,90

€ **14,19**
al kg



**PARMIGIANO
REGGIANO**

Quello vero è uno solo.

IL PARMIGIANO REGGIANO È:

**NATURALMENTE
PRIVO DI LATTOSIO***



* Il Parmigiano Reggiano è naturalmente privo di lattosio: l'assenza di lattosio è conseguenza naturale del tipico processo di ottenimento del Parmigiano Reggiano. Contiene galattosio in quantità inferiore a 0,01 g/100 g. Una porzione da 25 g contiene rispettivamente il 36% e il 24% del valore di riferimento giornaliero di calcio e di fosforo per un adulto che segue una dieta sana ed equilibrata di 2.000 kcal.

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande

PLAYOFF - GARA 2 Dopo la grande prestazione della prima sfida, stavolta i Leoni tengono il passo di Bologna solo nel primo quarto

Crollo Derthona: stavolta la Virtus è super

Dal secondo periodo in poi la squadra di Scariolo cambia marcia e non si volta più indietro, ora gara 3 senza possibilità di appello in programma martedì alle 20.45

Bologna (Bo)

Lorenzo Belli

Dopo quella gara 1 si poteva sperare nuovamente e con cognizione di causa di poter piazzare il colpaccio alla Segafredo Arena. A conti fatti, solo il primo quarto del secondo duello tra Virtus Bologna e Bertram Derthona ha permesso di tenere vivo tale sogno da parte dei leoni, costretti poi a dover cedere il passo ai campioni d'Italia in carica e recenti vincitori dell'Eurocup. Cosa sia davvero la squadra di Sergio Scariolo al suo meglio è venuto fuori con grande forza a partire dal secondo quarto della rivincita in terra emiliana, travolgendo una Tortona prima eccellente e combattiva, poi solo combattiva, senza possibilità di

appello. Di fronte a tale prova di forza, la squadra di Marco Ramondino non poteva opporre chissà quale resistenza dopo 10' giocati in maniera praticamente eccellente. O si rimaneva su tali standard (e forse non sarebbe bastato lo stesso) o l'esito negativo del match per i tortonesi era sostanzialmente inevitabile. Ora all'orizzonte dei leoni c'è una gara 3 casalinga da dentro o fuori, con un sold out annunciato anzitempo al PalaEnergica di Casale Monferrato, che ci si augura possa infondere in Macura e compagni quel quid in più per aiutarli a battere le Vu nere almeno una volta ed estendere così la serie di semifinali scudetto (palla a due martedì sera alle 20.45, diretta tv su Eurosport 2 e Rai

Sport HD, in streaming su Discovery+). Ci si penserà a tempo debito in casa tortonese, a botta calda le riflessioni di coach Marco Ramondino sono rivolte solo a una gara 2 partita molto bene ma purtroppo finita nel modo peggiore. "Rivolgo grandi complimenti alla Virtus per questa vittoria meritata e legittimata con la crescita nel corso del primo tempo - il suo commento nel post match - all'inizio del terzo quarto e dal contributo avuto da tutti i giocatori, anche da chi non aveva giocato in gara 1. Credo che la partita sia stata impattata bene da parte nostra facendo le cose giuste, poi abbiamo perso troppi palloni contro la loro aggressività e la loro fisicità, difficilmente soste-

nibili. Siamo stati frenetici e abbiamo fatto brutte scelte, consentendo loro di prendere bene il campo". "Quando la gara era aperta ci siamo persi troppe volte Teodosic che ha spaccato definitivamente la partita, togliendoci qualsiasi speranza di rimanere a contatto - Ramondino identifica nel campione serbo della Segafredo l'elemento che ha spaccato il match - in ogni cosa che succede sul campo c'è una commistione di tante componenti, bisogna essere bravi a capire su quale intervenire in modo più preponderante. Per sostenere questo livello di competizione di devono limitare al massimo gli errori, soprattutto contro squadre come la Virtus che li puniscono in questo

S.V. Bologna 91
B. Derthona 70

(20-26; 41-35; 72-55)

Segafredo Virtus Bologna:

Tessitori 10, Mannion 10, Belinelli 5, Pajola 5, Alibegovic, Sampson 7, Jaiteh 6, Shengelia 13, Hackett 9, Weems 5, Teodosic 17, Cordinier 4. All. Scariolo

Bertram Derthona:

Wright 7, Mascolo, Tavernelli ne, Filloy 10, Severini 6, Sanders 5, Cain 6, Macura 18, Daum 13, Cannon 5, Mortellaro ne, Cattapan ne. All. Ramondino

si può sempre imparare qualcosa da tenersi stretto per il futuro, immediato e a lungo termine per il gruppo, afferma l'allenatore bianconero: "Gare come questa sono molto utili non solo nell'immediato ma anche per il futuro, se saremo bravi a imparare come si deve stare in campo ad alto livello dai nostri grandi avversari. Nella sfida di Coppa Italia, in cui non avevamo Wright, eravamo andati con Daum in marcatura su Teodosic per minimizzare i vantaggi che è bravissimo a trovare dal pick'n'roll, per cui avendo usato il quintetto con tre lunghi diverse volte nella stagione, ho pensato di provare ad alzare la taglia fisica della squadra compensando il gap nella battaglia in area".

modo". Da simili sconfitte



Luca Severini (Derthona Basket)

«Gare come questa sono molto utili non solo nell'immediato ma anche per il futuro, se saremo bravi a imparare come si deve stare in campo ad alto livello dai nostri grandi avversari»

Ramondino, coach Bertram Derthona



Chris Wright (Derthona Basket)

GARA 1 Leoni che spaventano la Virtus con una grande prova: a lungo in vantaggio, padroni di casa che si aggrappano a un super Belinelli

Una Bertram da applausi, ma la spunta Bologna

Bologna (Bo)

Lorenzo Belli

Il proposito dichiarato alla vigilia era vendere cara la pelle e rendere una probabile affermazione altrui il più rognoso affare possibile. La Bertram Derthona non solo è stata fedele a tale ambizione, ma si è spinta quasi oltre, andando a pochi punti dall'ennesima impresa sui campioni d'Italia della Virtus Bologna, già compiuta in questa straordinaria stagione d'esordio in Serie A ma che non può mai diventare un qualcosa di banale. Alla fine l'ha spuntata la corazzata di Sergio Scariolo, ma solo grazie a fatali errori sparsi dei leoni e ai colpi da maestro di Marco Belinelli, elemento fuori scala per il campionato italiano al suo meglio. Agli uomini di Marco Ramondino restano i complimenti per questo valoroso "losing effort", che il diretto interessato corrisponde ai diretti rivali in bianconero: "Faccio le mie

congratulazioni alla Virtus per questa vittoria in una partita dura e combattuta, in cui ci sono state tante giocate importanti e gli avversari sono stati in grado di cambiare faccia in più occasioni nel corso della gara. Da parte nostra è stata fatta una ottima prova, dal punto difensivo abbiamo fatto delle cose eccelse cercando di correggere gli errori commessi. Non siamo cascati più volte nelle stesse sbavature, a costo di incappare in altre. In attacco, a parte i primissimi minuti, ci siamo adeguati alla loro fisicità e all'aggressività super sul perimetro, abbiamo avuto delle buone spaziature e costruito dei buoni tiri". Il primo confronto tra tortonesi ed emiliani ha esposto punti di forza di Sanders e compagni, ma anche difetti da correggere ben delineati nell'analisi post match di coach Ramondino: "Dobbiamo fare meglio in ambito offensivo, guadagnandoci più falli in

area e tiri liberi perché non possiamo vincere in trasferta se nell'ultimo quarto i nostri avversari non raggiungono il bonus. Secondo me ci sono state piccole cose che non ci hanno permesso di vincere, serve essere più cinici in alcuni momenti della gara. Quando si deve alzare il livello

non conta solo fare grandi giocate, ma anche limitare gli errori, essere disciplinati e migliorare nei dettagli che fanno la differenza nell'arco dei 40'. Siamo in semifinale playoff, per essere competitivi a questo punto è importante avere un contributo da parte di tutti". In tal senso è stato lodevole il

fatturato della panchina agli ordini di Ramondino, soddisfatto per questo come per altri aspetti: "Credo anche sia davvero significativa la consapevolezza di poter avere un impatto sulla gara che non deve essere su un particolare aspetto, in quanto ci sono tanti modi per dare un contributo.

S.V. Bologna 77
B. Derthona 73

(21-16; 35-38; 51-55)

Segafredo Virtus Bologna:

Tessitori 2, Mannion ne, Belinelli 25, Pajola 2, Hervey, Ruzzier ne, Jaiteh 13, Shengelia 11, Hackett 3, Weems 7, Teodosic 10, Cordinier 4. All. Scariolo

Bertram Derthona:

Wright 6, Mascolo 5, Tavernelli ne, Filloy 9, Severini 9, Sanders 16, Cain, Macura 12, Daum 7, Cannon, Mortellaro ne, Cattapan ne. All. Ramondino



Jamarr Sanders (Derthona Basket)

FEMMINILE Due Scudetti e due Supercoppe italiane per il nuovo allenatore, oltre ad ottimi risultati con le Nazionali

Per l'Autosped inizia l'era Molino

Per il roster è già fatta per la conferma della top scorer e miglior rimbalzista Rulli, intanto la Under 14 delle Giraffe strappa un ottimo 4° posto nella Final Four regionale

Castelnuovo Scivia (AI)
Marcello Vitale

La stagione 2021-2022 è appena andata in archivio ma in casa Autosped il lavoro prosegue, alacremente, in vista del prossimo campionato. E la costruzione della nuova squadra parte dalla guida tecnica: è con grande orgoglio e soddisfazione che il Bcc annuncia di avere raggiunto un accordo con Nino Molino che quindi dirigerà le giraffe nella stagione a venire. Il palmares del prossimo allenatore castelnovese è più che eloquente di qualsiasi discorso e la dice lunga sulle sue qualità: due scudetti e due Supercoppe italiane (rispettivamente con Taranto e Napoli), una Coppa Italia, ancora con Taranto, e tre promozioni dalla A2 alla A1. Ma oltre alle vittorie ottenute con i club Molino può vantare eccellenti risultati anche con la nazionale; sia quella maggiore, di cui è stato assistente, sia quella under 20 femminile, che ha guidato, in qualità di capo allenatore per ben 8 anni ottenendo una medaglia d'argento ed una di bronzo ai campionati europei. Il coach messinese ha sposato con entusiasmo, fin da subito, il progetto che gli è stato sottoposto dalla GM Alice Pedrazzi e dal Ds Franco Balduzzi

che, in sintonia con l'AD del Derthona Basket Ferencz Bartocci, hanno puntato forte sul tecnico siculo; e non è stato un impedimento neppure il fatto che non si tratti della massima serie. La nuova 'squadra' è già all'opera per costruire, pezzo dopo pezzo, l'Autosped che verrà, sia per quanto riguarda le eventuali conferme sia per i nuovi innesti: la prima conferma è quella di Giulia Rulli; la miglior realizzatrice (13.5 punti di media) e miglior rimbalzista (9.3 di media) delle Giraffe nella stagione appena conclusa vestirà ancora la maglia del BCC. Dalle giovanili arriva un lusinghiero quarto posto dell'Under 14 nella final four per il titolo regionale: nonostante le due sconfitte le ragazze di Maresca tengono alto l'onore della squadra e si propongono come possibili sorprese future. In semifinale non riescono a sovvertire il pronostico con la più forte Lapolismile ma la sconfitta 58-38 non deve far passare in secondo piano l'ottima prestazione fornita dalle nostre ragazze che non hanno assolutamente sfigurato al cospetto di una squadra sicuramente più forte. Neppure il difficile avvio di gara toglie voglia e coraggio alle giraffe che pur costrette ad inseguire (5-19

al 10') continuano a giocare con immutato vigore; anche la seconda frazione è tutta di marca torinese ma con il passare dei minuti le castelnovesi entrano con sempre maggiore convinzione nel match nonostante il 10-33 del 20'. Ed infatti dopo l'intervallo la sfida si fa più equilibrata anche se la Lapolismile riesce sempre a tenere a distanza di sicurezza il Bcc, conservando sempre un robusto margine di vantaggio sia al 30' (47-22) che nei 10' finali. Il giorno dopo, nella finale per il terzo posto, a penalizzare le giraffe è stata, alla fine, la frazione iniziale che ha permesso alle cuneesi di costruire il vantaggio che poi hanno difeso fino alla sirena finale; chiusa la prima frazione sul -8 (8-16) il Bcc continuava a giocare con immutata voglia ed intensità riuscendo, nel parziale successivo, a restare in scia alle avversarie (19-29 al 20'). Musica che non cambia dopo la pausa con Cuneo a fare gara di testa e con le castelnovesi che però non arretrano di un millimetro, tenendo sempre sulla corda le avversarie che riescono però a mantenere immutato il vantaggio al 30' (39-29); ultimi 10' che non tolgono né aggiungono altro alla storia della partita: finisce 51-40.



Le ragazze dell'U14



Coach Nino Molino

SAMARSAS



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

BILIARDO Competizione di altissimo livello al Circolo CSB: spettacolare goriziana con 72 coppie da Piemonte, Liguria e Lombardia

“La Familiare”, vince la leggenda Albrito

Ottima affluenza di pubblico grazie a grandi nomi del movimento nazionale: oltre al vincitore, in gara anche Lora, Porta, Nascimbene e Lavagno oltre agli emergenti Boccaccio e Montanari

Alessandria (AI)
Antonio Manero

I panni verdi del Circolo CSB La Familiare di Alessandria hanno ospitato la scorsa settimana un torneo di biliardo di altissimo livello, che ha radunato tutti i migliori giocatori di Piemonte,

Liguria e Lombardia. Ben 72 le coppie in gara, con accoppiamento master-seconda categoria o prima categoria-prima categoria, fra cui anche alcuni “mostri sacri” del gioco come i master Arturo Albrito, Gianluca Porta, Gianluca Nascim-

bene e Sergio Lavagno. La tipologia di gioco, goriziana tutti doppi ai 700 punti, altamente spettacolare, ha privilegiato i colpitori, pur lasciando spazio anche alle giocate di finezza, quelle che mettono l'avversario nella impossibilità di realiz-

zare un tiro che porti alla realizzazione di punti. Alla fine, a vincere è stata una leggenda vivente del biliardo, quell'Arturo Albrito, giocatore di livello internazionale negli anni Novanta, che ad Alessandria ha fatto saltare il banco in cop-

pia con Massimo Lora. A rendere dura la vita al leggendario Albrito, una coppia emergente dell'alessandrino, formata da Alessandro Boccaccio, portacolori del CSB “Salone” di Rivalta Bormida, in coppia con Guido Montanari del CSB “Don

Stornini” di Alessandria, due giocatori di Seconda Categoria, che però per tutto l'arco del torneo hanno espresso un gioco tecnicamente di altissimo livello, mettendo in mostra un affiatamento straordinario. Al momento del dunque, però, Albrito è salito in cattedra, realizzando da solo quasi tutti i punti della finale. Anche per l'affluenza di pubblico, insolita per uno sport come il biliardo, un torneo da ricordare. Ottima la direzione di gara dell'arbitro Gianluca Pesce, che ha gestito splendidamente il torneo. Alla premiazione, in rappresentanza della Fibis, era presente il consigliere Regionale astigiano Giampaolo Pennino.



Da sinistra Albrito, Montanari, Boccaccio e Lora



Boccaccio durante la finale

VOLLEY - SERIE C E D Due sconfitte in trasferta interrompono la corsa nei playoff per accedere alla Serie B2 nazionale

Occimiano e Alessandria: fine dei giochi

Vittoria inutile per il Volley Pirates Gavi Novi, ko fatale a Torino per la Zs Ch Valenza

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Fine dei giochi per entrambe le formazioni della provincia iscritte ai playoff di serie C: le sconfitte esterne di Occimiano e Alessandria le escludono anche aritmeticamente dal primo posto che vale il biglietto per la seconda fase dei playoff con in pa-

lio un posto nei campioni di B2 nazionale. La vittoria contro la Safa2000 della settimana scorsa resta l'unica del girone della Nuova Elva Fortitudo: sabato sera le ragazze di Gombi impegnate a Chieri contro il Cascina Capello sono uscite sconfitte per 3-1 (20-25 25-19 25-19 25-13) e restano al quarto

posto distanti ormai sette lunghezze dalla vetta con solo più una gara da disputare, quella di sabato prossimo in casa con Collegno. Ancora senza vittorie invece la postseason dell'Alessandria Volley: anche a Rivarolo contro la capolista finimpianti arriva la terza sconfitta esterna consecutiva, questa volta

3-0 (25-18 25-23 25-15) e con essa l'addio a ogni speranza di promozione; sabato si chiude al 'Pala-Cima' ospitando l'Mts Ser e con una vittoria arriverebbe anche l'aggancio in classifica ai torinesi. Costa invece carissimo alla Zs Ch Valenza il 3-1 (29-27 21-25 25-13 25-20) incassato a Torino: nono-

stante ci sia ancora un turno da disputare dove le orafe riposeranno la classifica le condanna già a rimanere in uno dei tre posti retrocessione staccata di almeno un punto dal Sole di San Martino El Gall. Prima vittoria invece per il Volley Pirates Gavi Novi nel girone playoff: doma-

to il Cervere sul terreno con un netto 3-1 (22-25 25-14 25-20 28-26) in rimonta dopo avere concesso il primo parziale; i tre punti non cambiano però nulla nel destino delle ragazze di Quaglio perché in C sale l'Hajiro Tetti Novara che domina il raggruppamento con tre vittorie in altrettanti incontri.

HOCKEY Novesi che avanzano nei playoff nazionali di Serie C

Novi può continuare il sogno: gioia a San Benedetto del Tronto

Prossima sfida domenica sul campo della Fiamma Gorizia

Novi Ligure (AI)
Luca Piana

Missione compiuta per l'ASD Novi Hockey nel primo turno dei playoff nazionali del campionato italiano di serie C di hockey inline. A San Benedetto del Tronto, infatti, la formazione piemontese si è imposta con un perentorio 7 a 5 sui padroni di casa, eliminati (al termine della sfida secca) dalla fase finale del torneo. E dire che, nel primo quarto di gara, erano stati proprio i “Pattinatori Sanbenedettesi” a prendersi la scena, lasciando poco più che le

briciole ai rivali. Carminucci (su assist di Fabbri) aveva dato il la al tripudio dei locali, a segno poco più tardi anche con Bolognesi e Noga. Tre reti incassate nei primi tre minuti di gioco. Praticamente una prima sentenza. Buon per gli ospiti che Gastaldi e Crisci ci hanno messo una pezza proprio a metà del tempo. Poi, sul parziale di 3 a 2 a favore dei marchigiani, Tiburtini (su assist di Stanciu) ha firmato un nuovo allungo. C'è ancora la firma di Matteo Gastaldi (su assist del “solito” Crisci), invece, sulla rete del 4 a 3, siglata

appena prima dell'intervallo. All'inizio della ripresa Cantarutti ha rimesso in equilibrio un match che sembrava già indirizzato verso la compagine locale. Finale nel segno dei novesi, con Oddone e Gastaldi (doppietta) che hanno chiuso ogni discorso. Vale solamente per le statistiche, invece, la rete messa a segno da Mucchetti giusto pochi secondi prima della sirena. Grazie a questo risultato l'ASD Novi Hockey tornerà in campo anche domenica prossima, 5 giugno, alle ore 19.00, sul campo della Fiamma Gorizia.

TENNIS Kinder Trophy: la beniamina Maccario vince l'U12 femminile

Cassine: piccoli tennisti crescono

Cassine (AI)
Guido Belardinelli

Si è conclusa al Circolo Tennis Cassine la prima tappa cassinese del circuito nazionale Kinder Trophy, riservata alle categorie Under 10, Under 11 e Under 12. Per una intera settimana il Circolo cassinese è stato meta dei giovani tennisti provenienti da tutto il Piemonte la Liguria e la Lombardia che si sono sfidati in avvincenti incontri fino alle finali di categoria. Vincitore della categoria Under 10 maschile è stato Giulio Petrilli del K Padel e Tennis di Novara che in finale ha sconfitto Tommaso Matti dell'Oltrepo Tennis Academy di Voghera con

un netto 6/0 6/1. Cesare Cattaneo della Canottieri Casale si è invece aggiudicato la categoria Under 12 sconfiggendo in finale Francesco Montatore del T.C.Crescentino, che dopo un primo set equilibrato ha ceduto alla distanza per 7/5 6/1. La vittoria negli Under 11 maschile è stata appannaggio di Samuele Giordano della Canottieri Casale che dopo una finale lottatissima ha avuto la meglio su Andrea Albiere del T.C.Crescentino 6/1 6/7 10/3. Infine, nell'ultima finale di questa prima parte di torneo c'è stata gloria anche per i colori del C.T.Cassine grazie alla beniamina di casa Nicole

Maccario che ha avuto la meglio su Beatrice Pettinato della Canottieri Casale nella finale U12 femminile. Partita dominata dalla giovane cassinese, che si è imposta con un perentorio 6/2 6/1. Buona la cornice di pubblico, a testimonianza del crescente interesse che il tennis sta ottenendo anche nella nostra provincia, di cui la piccola ma attivissima realtà cassinese rappresenta da alcuni anni una delle principali forze trainanti. La seconda tappa cassinese del torneo, riservata stavolta alle categorie Under 13, Under 14 e Under 16 si svolgerà invece nella settimana che va dal 4 al 12 giugno.

NUOVA
**IGNIS
 HYBRID**
 L'UNICO SUV ULTRA COMPATTO



Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid

Tecnologia 4x4 ALLGRIP

Sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio"

Connettività smartphone multistandard

TUA DA
€ 13.250

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Ignis Hybrid Prezzo Promo € 13.250. Consumo ciclo combinato: da 5,0 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 112 a 124 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Ignis Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.200 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.450 - contributo statale pari a 1.500 - prezzo promozionale € 13.250. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/2021, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com